



Lorenzo Giannuzzi è il manager che gestisce Forte Village dal 1994. Nelle tre immagini accanto, alcuni scorci del pluripremiato resort in Sardegna.



La vetta del *lusso* è in riva al mare

Benessere, sport con allenatori-campioni e cibo stellato. Fiore all'occhiello dell'ospitalità italiana, il Forte Village continua a crescere. Come spiega il manager che lo guida: **Lorenzo Giannuzzi**.



di Guido Castellano

Se una struttura turistica di lusso si aggiudica il premio di miglior resort al mondo per 21 anni consecutivi, un motivo ci deve pur essere. Nel caso del Forte Village a Santa Margherita di Pula, in Sardegna, le ragioni sono due: la bellezza lussureggiante del luogo e la capacità di Lorenzo Giannuzzi, il manager che la gestisce con passione ininterrottamente dal 1994. Il Forte Village, immerso in 47 ettari di giardini, gode di un microclima unico in Europa che garantisce più di 300 giornate di sole all'anno. Tra

la macchia mediterranea ci sono otto hotel, 12 ville, 21 ristoranti e oltre quattromila metri quadrati di Spa e centro benessere specializzati nella thalassoterapia, nella disintossicazione e ringiovanimento cellulare.

Dottor Giannuzzi ci spiega le ragioni di questo successo?

Non fermarsi mai e migliorare la struttura ogni anno. Inventando sempre cose nuove.

Per esempio?

Negli ultimi due anni abbiamo speso 50 milioni di euro per rinnovare tutte

le nostre ville, hotel, camere e cottage diffusi. Offriamo ai clienti solo il meglio. Nei giorni scorsi abbiamo aperto un ristorante gestito dallo chef Heinz Beck (tre stelle Michelin). Ha preso il posto di Gordon Ramsay che è stato con noi gli anni passati. Ma in agosto al Forte Village da anni c'è anche Carlo Cracco e tanti altri chef.

Qualche nome?

Alessandro Negrini e Fabio Pisani, chef de Il luogo di Aimè e Nadia (due stelle Michelin), ma anche i «tri stellati» Enrico Cerea e Massimo Bottura, e tanti altri.

Ma oltre al food?

PIACERI LUOGHI CULT

La nostra specialità sono gli sport e le star che fanno da tutor ai nostri ospiti. Chi vuole migliorare i suoi colpi a tennis può allenarsi con leggende della racchetta come Karel Nováček, Andrea Gaudenzi e Andrei Medvedev. Mentre, per migliorare il vostro stile di bracciata, potete incontrare in piscina campioni olimpici e italiani come Martina Moravcova, Piero Codia e Giorgia Consiglio. Noi le chiamiamo Academy. Le abbiamo di tutte le discipline da quelle più praticate a quelle più di nicchia. Pensate che, contro ogni aspettativa, due delle più frequentate sono quelle di boxe e scherma. Sorpresa: sono più le donne degli uomini le allieve che vogliono trasformarsi in Rocky Balboa. Forse perché l'istruttore è Frank Buglioni, un ex pugile campione britannico dei pesi massimi leggeri.

Adiacenti alla spiaggia ci sono due campi in erba sintetica. Come mai? Sono tanti i villeggianti che vogliono giocare a calcio?

Per spiegare, mi lasci raccontare un aneddoto. Dieci anni fa, Roman Abramovič era nostro ospite con la famiglia e i figli. Il miliardario russo nonché patron del Chelsea FC, squadra di Premier league londinese, aveva il suo yacht ancorato davanti alla nostra spiaggia. Una sera mi propone una sfida a calcio. Io e miei ragazzi del Forte Village contro il suo equipaggio. La squadra di muscolosi marinai si allenava tutti i giorni con lui nel campo a bordo. Vinciamo noi. Io segno pure tre gol. Abramovič non la prende bene. Ma l'anno successivo ritorna. E mi ripropone la sfida. Questa volta però lui schiera cinque ex giocatori professionisti del Chelsea. E vince facile. Quella sera a cena, sulla scia della vittoria mi fa una proposta: «Vorrei che d'estate tu ospitassi la scuola calcio del Chelsea». Ho accettato subito. E da quell'anno sono sempre

I campi in erba sintetica sono due e servono per far allenare i ragazzini ospiti con i grandi nomi del calcio internazionale, come Paulo Ferreira oppure Dennis Wise.



tornati. Tantissimi figli dei nostri ospiti si allenano con campioni dei Blues come Paulo Ferreira, Dennis Wise e Tore André Flo mentre i genitori stanno in spiaggia o fanno altro. Forse proprio grazie a lui mi è venuta l'idea per le Academy negli altri sport.

E per i più sedentari?

C'è la scuola di scacchi gestita dal campione del mondo russo Anatolij Karpov.

Divertimenti oltre allo sport?

A parte piste di go kart, bowling, acqua park con scivoli, discoteca, nella nostra Arena si esibiscono artisti importanti.

Qualche nome?

Quest'anno ci sarà il concerto di Eros Ramazzotti, Luis Fonsi (quello di *Despacito*). Tra gli habitués c'è anche Fiorello. Il calendario è molto ricco.

Altre novità di quest'anno?

Due nuove ville extra lusso e una spettacolare infinity pool sulla terrazza Forte Bay con vista mozzafiato sulle acque turchesi del Mediterraneo. L'acqua della piscina coincide (visivamente) con quella del mare. Si trova a tre metri da terra (sotto c'è un ristorante) contenuta in una enorme vasca dalle pareti trasparenti.

Quanti sono i clienti affezionati al Forte Village?

Ogni anno abbiamo più di 200 mila

persone che arrivano da tutto il mondo. Oltre la metà sono amici affezionati che ritornano sempre. In alta stagione gli ospiti sono circa 1.500.

Ma per coccolare tutte queste persone quanti dipendenti avete?

Al Forte Village lavorano circa 1.300 persone. In pratica ce n'è uno per ogni villeggiante. Solo così riusciamo a offrire un servizio altamente personalizzato.

E i conti? Come vanno gli affari?

Secondo le nostre previsioni quest'anno dovremo generare un giro d'affari di 100 milioni di euro con un margine di circa 38 milioni (*Ebitda*).

Quali sono i vostri progetti per il futuro?

Crescere anche fuori dal Forte Village. Abbiamo investito circa 60 milioni di euro in due operazioni immobiliari: il Palazzo Doglio a Cagliari e il Palazzo della Fonte a Fuggi. Il primo (25 milioni) diventerà un hotel di charme con 70 camere e 40 appartamenti di lusso (la metà è già stata venduta). Il secondo (35 milioni), meta storica per chi ama le terme, diventerà il centro medical più avanzato in Italia (150 stanze) dedicato al wellness e alla rigenerazione cellulare per il ringiovanimento della persona. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA